



COMUNE DI GENOVA

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti

Settore Urbanistica

Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90 e s. m. e i. per l'istruttoria delle proposte di modifica al progetto definitivo presentato dalla Genova Piazza Dante Parking s.p.a. in Project financing relativo all'intervento di pedonalizzazione, arredo e sistemazione a verde di Piazza Dante e realizzazione di un'autorimessa interrata per moto e auto

25 maggio 2015



COMUNE DI GENOVA

Premesse

In data 11/01/2007, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1, è stata approvata, ai sensi dell'art. 154 del D. Lgs. 163/2006, la proposta presentata dal Raggruppamento di Imprese costituito da "IRCES 95 INGG. PISA s.r.l./FINAL S.P.A./APCOA PARKING ITALIA S.P.A.", Promotore dell'iniziativa, relativa alle opere di pedonalizzazione arredo e sistemazione a verde di Piazza Dante e realizzazione di un'autorimessa interrata per moto e auto.

La deliberazione consiliare sopra citata è stata impugnata dal Condominio di Via D'Annunzio 2 e dal Condominio di Piazza Dante 9, con ricorso notificato in data 30 marzo 2007 e dichiarato irricevibile e inammissibile dal TAR Liguria, Sez. II, con sentenza n. 10872 del 16 dicembre 2010.

Con D.D. n. 1 del 21 maggio 2009 è stata aggiudicata la concessione di costruzione e gestione dell'intervento al Raggruppamento d'Imprese "Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro CIRO MENOTTI/FINAL S.p.A./APCOA PARKING ITALIA S.p.A." che, successivamente, ai sensi di legge, ha costituito la Società di Progetto Genova Piazza Dante Parking S.p.A.

In data 9/07/2010, su istanza del responsabile del procedimento Dirigente del Settore Interventi Complessi e Edifici di Pregio del Comune di Genova (istanza nota prot. 207173 dell'11/6/2010) si è tenuta la seduta referente di una Conferenza di Servizi, indetta ai sensi della L. 241/90 art. 14, finalizzata all'esame del progetto definitivo presentato dalla Genova Piazza Dante Parking S.p.A. in Project financing relativo all'intervento di che trattasi. CDS 25/10

In data 13 giugno 2011 si è svolta la seduta deliberante della Conferenza di Servizi.

In data 22 settembre 2011 con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89 è stata adottata la Determinazione di conclusione del procedimento costituente titolo abilitativo all'intervento.

Con ricorso RGR n. 1126/2011 il Condominio di Via D'Annunzio 2 e altri, hanno impugnato sia gli atti originariamente contestati con un primo ricorso dichiarato inammissibile con sentenza n. 10872/2010, sia gli atti di approvazione del progetto definitivo.

Con sentenza T.A.R. Liguria sez. I n. 550 del 18/4/2012 è stato accolto il ricorso proposto limitatamente al motivo concernente l'omessa motivazione, nella delibera C.C. 1/2007 recante l'approvazione del progetto preliminare dell'opera, delle ragioni necessarie al superamento del parere negativo espresso dall'allora Consiglio di Circoscrizione.

Avverso le citate sentenze (Sentenza n.10872 del 16/12/2010 e Sentenza T.A.R. Liguria sez. I n. 550 del 18/4/2012) sono stati proposti appelli al Consiglio di Stato tuttora pendenti.

Con accordo transattivo intervenuto tra la Società concessionaria e le parti ricorrenti nei giudizi sopra citati - successivamente trasmesso all'Amministrazione - si è convenuto sulla possibilità di definire il contenzioso, proponendo al Comune di Genova l'istruttoria su alcune modifiche progettuali che la Società concessionaria si è impegnata a formulare e, a tal fine - subordinatamente alla formale condivisione da parte dell'Amministrazione di tali proposte - prevedendo, da parte dei ricorrenti, la notificazione di atto di rinuncia al motivo di ricorso che ha determinato l'accoglimento dell'impugnazione e agli effetti della sentenza così da consentire l'avvio dell'istruttoria tecnica.



COMUNE DI GENOVA

Con le decisioni n. 5 del 28 novembre 2013 e n. 26 del 20 marzo 2014 la Giunta Comunale, preso atto dell'accordo di cui appena sopra, ha manifestato condivisione in merito alle proposte modifiche progettuali, demandando agli Uffici competenti la necessaria istruttoria tecnica.

Conseguentemente è stato notificato e depositato presso la Segreteria del Consiglio di Stato atto di rinuncia al motivo di ricorso accolto dal TAR Liguria con la sentenza n. 550/2012 e agli effetti della medesima pronuncia.

Proposta di modifica al progetto

Premesso che il progetto definitivo approvato con la Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89 (C.D.S. 25/10) sopra indicata prevede:

- la riqualificazione di piazza Dante che viene pedonalizzata, eliminando l'attuale sosta dei motocicli, e sistemata con elementi di arredo: una grande vasca fontana scenografica attorno alla quale vengono messe a dimora n. 15 esemplari di palma (*chamaerops humilis*).
- la realizzazione di un'autorimessa interrata distribuita su sei livelli: il primo (livello -1) riservato a parcheggio pubblico a rotazione per motocicli, il secondo ed il terzo (livelli -2 e -3) destinati alla sosta pubblica a rotazione sia delle autovetture sia dei motocicli, gli ulteriori tre piani interrati (livelli -4, -5, -6) destinati a parcheggio privato in diritto di superficie, fatti salvi n. 8 stalli, al livello -4, destinati alla sosta pubblica a rotazione;
- l'ingresso carrabile per le auto da via delle Casaccie, mediante il quale si accede direttamente al livello -3;
- l'accesso carrabile riservato ai motocicli in via Ceccardi;
- la rampa di uscita in via D'Annunzio;
- un volume, localizzato sulla nuova piazza pedonale in aderenza a vico Dritto Ponticello, nel quale sono ricavati una delle uscite pedonali dell'autorimessa, le casse automatiche del parcheggio e alcuni locali tecnici;
- ulteriori tre uscite pedonali a cielo aperto ubicate rispettivamente in via Dante, lungo il marciapiede che delimita la piazza pedonale, nello spiazzo posto in prossimità dell'incrocio tra via Dante e via Ceccardi e in prossimità dell'incrocio tra via Dante e via Fieschi.

A seguito di accordo transattivo tra la società concessionaria e il gruppo dei ricorrenti sono state proposte le seguenti modifiche che riguardano in particolare il sistema degli accessi all'autorimessa e l'arredo della Piazza.

Sistema degli accessi:

Viene eliminato l'ingresso carrabile previsto accanto all'ingresso del tunnel di via delle Casaccie; a seguito di tale modifica l'autorimessa sarà accessibile anche per le auto dal varco localizzato lungo via Ceccardi, in origine dedicato ai soli motoveicoli.

La rampa di accesso verrà pertanto interessata da opere di adeguamento finalizzate a consentire un agevole l'ingresso alle autovetture.

Le autovetture e i motoveicoli scenderanno al livello -1 (in origine era possibile accedere direttamente al livello -3) e quindi, mediante le rampe interne, si distribuiranno ai diversi livelli dell'autorimessa che non sono interessati da particolari modifiche.



COMUNE DI GENOVA

Rimangono invariate sia le rampe di uscita carrabile, localizzate lungo via D'Annunzio, sia le uscite pedonali a cielo aperto.

Sistemazione della Piazza

Non verrà realizzata la fontana e, di conseguenza, il relativo sedime verrà pavimentato con materiali e disegno analoghi a quanto già previsto nell'area all'intorno e sistemato con ulteriori panchine posizionate lungo le linee della raggera che si allarga verso la casa Colombo.

Gli esemplari di palma verranno sostituiti con ulivi di pari numero.

In prossimità della rampa di uscita presso via D'Annunzio sono previste alcune modeste modifiche che riguardano la risagomatura dei marciapiedi, il riposizionamento di alcune griglie di aerazione e dei contenitori dei rifiuti in corrispondenza dello spazio destinato originariamente a posti auto pubblici nonché l'eliminazione della griglia di notevoli dimensioni indicata a valle della rampa di uscita.

Il volume "uscita pedonale ovest" ospitante il locale controllo e cassa, i servizi igienici e i locali tecnici, localizzato in adiacenza al confine con vico Dritto Ponticello, verrà lievemente ridotto e interessato da modifiche alle partizioni interne dei locali ed al prospetto con nuove aperture.

Si rileva che le modifiche al prospetto non sono state rappresentate sugli elaborati architettonici (tav. A04/1M) e di confronto (A04/1M raff.); si richiede di verificare puntualmente la planimetria generale di confronto eliminando i refusi.

Con riferimento alla prevista sistemazione della copertura a verde a scarpata con messa a dimora di ulivi si segnala che tale sistemazione dovrà essere conforme alla norma UNI 112351/2007 sul verde pensile.

Modifiche interne all'autorimessa

La rinuncia all'accesso da via delle Casaccie comporta minori scavi in conseguenza dell'eliminazione della corsia di collegamento con il livello -3 dell'autorimessa e un modesto ampliamento della rampa di collegamento tra via Ceccardi ed il livello -1 finalizzato di consentirne l'utilizzo anche da parte delle autovetture.

Internamente si riscontrano lievi modifiche al dimensionamento di alcune paratie e alla distribuzione dei posti auto e dei posti moto.

Al di là delle modifiche sopra descritte (eliminazione rampa da via delle Casaccie ed ampliamento della rampa di accesso da via Ceccardi) il sedime occupato dal volume dell'autorimessa interrata risulta sostanzialmente invariato.

La capacità di parcheggio dell'autorimessa risulta così modificata:



COMUNE DI GENOVA

| | p.a. a rotazione | | p.m. a rotazione | | p.a. da cedere | | p.m. da cedere | | Box da cedere | |
|------------|--------------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|--------------------|----------|
| | Progetto approvato | modifica | Progetto approvato | modifica | Progetto approvato | modifica | Progetto approvato | modifica | Progetto approvato | modifica |
| Livello -1 | | | 471 | 459 | | | | | | |
| Livello -2 | 74 | 73 | 6 | 8 | | | | | | |
| Livello -3 | 68 | 71 | 1 | 8 | | | | | | |
| Livello -4 | 8 | | | | 11 | 14 | 6 | 6 | 55 | 60 |
| Livello -5 | | | | | 14 | 14 | 7 | 7 | 60 | 60 |
| Livello -6 | | | | | 13 | 13 | 10 | 10 | 61 | 61 |
| totale | 150 | 144 | 478 | 475 | 38 | 41 | 23 | 23 | 176 | 181 |

Conclusioni

Analizzate le modifiche progettuali sopra descritte e tenuto conto dell'entità e natura delle stesse, tali da non comportare cambio di destinazione d'uso, né aumento di superficie, di volume e di sedime, considerato che risultano confermate le caratteristiche funzionali e strutturali del progetto definitivo, per quanto di competenza, si ritiene che le stesse non costituiscano variazioni essenziali al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89.

Con riferimento al PUC vigente si ricorda, comunque, che il progetto per la realizzazione dell'autorimessa interrata (rispetto al quale la presente modifica si pone in riduzione) era stato valutato favorevolmente dallo scrivente settore in sede della Conferenza dei Servizi conclusasi con la seduta deliberante del 13 giugno 2011.

Si segnala infine che con D.C.C. n° 8 del 4 marzo 2015 è stato adottato il progetto definitivo di P.U.C., operante in salvaguardia, che in relazione all'area interessata dal presente intervento, definisce all'art. 25-*ambiti con disciplina urbanistica speciale* delle Norme Generali la seguente norma speciale:

Norma n° 69 - Piazza Dante (parcheggio) -

E' consentita la realizzazione di un parcheggio interrato, da approvarsi secondo la procedura previste dal D. Lgs. 163/2006, con sistemazioni di superficie finalizzate alla riqualificazione della piazza ed accessi veicolari coerenti con il piano urbanistico del traffico.

Alla luce di quanto sopra precisato si valutano favorevolmente le modifiche al progetto definitivo approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2011-118.18.0.-89, , rinviando per gli aspetti connessi alla disciplina di traffico alle valutazioni della competente Direzione Mobilità ed alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio con riguardo alla sistemazione della piazza.

Il Funzionario Tecnico
(Arch. Gianfranco Di Maio)

Il Funzionario Direttivo Tecnico
(Arch. Laura Marinato)

Il Dirigente Settore Urbanistica
(Arch. Ferdinando De Fornari)

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica